

# Castellammare



## IL RISCATTO

Il riutilizzo per le comunità missione del prefetto Spena commissario straordinario per i beni sottratti ai clan

## Uno sportello sociale nell'ex sala scommesse gestita dalla camorra

► Dove i clan speculavano sull'azzardo, ora si aiutano i deboli  
L'infopoint si trova nell'edificio confiscato al clan D'Alessandro

### LA LEGALITÀ

Fiorangela d'Amora

Uno sportello dedicato ai cittadini per interpretarne i bisogni e accogliere le loro istanze. Questo pomeriggio sarà inaugurato in via Plinio il nuovo "Infopoint e Sportello di Accesso Sociale" del comune di Castellammare, realizzato in un bene confiscato alla camorra. Era un centro scommesse nelle disponibilità del clan D'Alessandro, sequestrato nel 2008, da domani sarà il punto di riferimento per le fasce deboli che potranno dirigersi nel locale per ricevere un aiuto concreto.

«Il bene per dimensione è piccolo (45mq) ma ha un valore grande, è un segno concreto di contrasto al potere e agli affari della camorra», spiega il sindaco Luigi Vicinanza - da centro scommesse dove si dilapidavano soldi a punto di informazione per fornire assistenza concreta ai più deboli a chi ne ha bisogno». Per l'inaugurazione di questo pomeriggio arriveranno in città il prefetto di Napoli Michele di Bari, il Commissario straordinario per il recupero e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata il prefetto Paola Spena, il Procuratore di Torre Annunziata Nunzio Fragliasso e la presidente del Tribunale di Torre Annunziata, Giovanna Ceppaluni.

### IL PROGETTO

«Questo sportello rientra nel progetto quotidiano di questa amministrazione - prosegue Vicinanza - un lavoro faticoso, costante, duro, ma determinato per riportare lo Stato a Castellammare e Castellammare nello Stato. Il progetto che partirà fra poche ore è il frutto della stretta collaborazione tra le istituzioni, con commissariato nazionale beni confiscati, con la Prefettura,

Procura, il tribunale di Torre Annunziata e forze dell'ordine».

Ogni mattina dalle 9 alle 13 sarà garantita l'apertura dell'Infopoint con la presenza degli Enti del Terzo Settore (Ets) che collaborano con L'Ambito territoriale 27. Così l'amministrazione condivisa, di cui Stabia è comune capofila come esempio di coesione e collaborazione, trova la sua più concreta funzionalità. Ogni giorno ogni Ets sarà presente nel locale di via Plinio 10, per ascoltare e confrontarsi con i bisogni dei cittadini, per registrare disagi, per indirizzare gli utenti agli uffici di competenza, per rappresentare la concretezza dell'aiuto, degli occhi a cui guardare, delle orecchie che possano ascoltare, delle mani che possano scrivere e sostenere. Il servizio servirà a fornire informazioni su tutti i servizi sociali sul territorio.



### LE INTEGRAZIONI

L'apertura dello sportello sarà inoltre integrato presto sia con attività di facilitazione digitale per gli utenti che vorranno un supporto per i bandi del comune inerenti il Sociale, sia con accordi con il Centro Servizi per il Volontariato della Città Metropolitana di Napoli per servizi di supporto, consulenza, formazione per le organizzazioni di volontariato, gli ETS e per i cittadini che vogliano impegnarsi per la cittadinanza attiva. Di particolare rilevanza il riutilizzo del bene confiscato che ritrova un'utilità sociale al 100%. L'ennesimo tassello in questo senso per l'amministrazione Vicinanza che ha eseguito già diverse ordinanze di sgombero per appartamenti illegalmente occupati e che sta proseguendo il lavoro di ristrutturazione e trasformazione dell'ex Plan-B discoteca appartenuta al clan d'Alessandro».

GLI UFFICI Lo sportello sociale nell'ex edificio dei clan. Sopra il prefetto Paola Spena. In basso il municipio di Castellammare



LEONARDO<sup>®</sup>  
IMMOBILIARE

*Incontrarsi in 1<sup>a</sup> Classe*

— Agenzie Immobiliari Napoli —

• Via Toledo, 306 •

Tel. 081.414180

• Via A. Scarlatti, 201 •

Tel. 081.5789279

• Via O. Fragnito, 2 •

Tel. 081.5462480

• Viale Augusto, 132 •

Tel. 081.19303392

• Via Posillipo, 406 •

Tel. 081.2292076

leonardoimmobiliare.info



L'IMMOBILE NEL 2008  
FU SEQUESTRATO  
POI L'ITER DI PASSAGGIO  
A PATRIMONIO STATALE  
INFINE AFFIDAMENTO  
E GESTIONE COMUNALE